

tenuto, attendano pazientemente da ben quattro anni l'applicazione di un diritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori Guido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se, in analogia a quanto fu stabilito per gli avventizi governativi, non ritenga opportuno di emanare sollecite norme per assicurare la stabilità almeno a quei segretari che hanno prestato un certo periodo minimo di servizio interinale senza demeriti, onde evitare che essi, dopo aver fatto fronte a lungo ed in momenti difficili alle esigenze del loro servizio di responsabilità e di sacrificio, abbiano a subire ora il grave danno di un licenziamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per conoscere :

1°) se, analogamente a quando si sta facendo per gli avventizi delle Amministrazioni scolastiche provinciali nominati in base alla legge 30 marzo 1913, n. 206, non ritengano doveroso ed urgente provvedere anche alla sistemazione in ruolo dei 28 avventizi *ante bellum* dell'Amministrazione centrale dell'istruzione nominati in base alla stessa legge 20 marzo 1913, n. 206, e taluni di essi in servizio fin dal 1910 ;

2°) se non ritengano altresì doveroso, per evidenti ragioni di equità e di giustizia, far cessare, intanto, l'increscioso inconveniente per cui gli avventizi *ante bellum* dello stesso Ministero dell'istruzione, muniti di laurea o di diploma di ragioniere, sono retribuiti con 130 o 150 lire mensili, mentre gli avventizi assunti durante la guerra e provvisti degli stessi titoli di studio vengono retribuiti con stipendi di lire 180 mensili. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Borromeo, Tupini, Mattei-Gentili, Boggiano-Pico, Conti, Martini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se ritenga sufficiente la percentuale d'aumento del 4.50 per mille sulle perizie dei danni di guerra, di fronte ai forti aumenti avvenuti nei prezzi dei materiali

e della mano d'opera dalla fine dello scorso anno ad oggi; e se non sia a sua conoscenza, che per effetto dell'esiguità di questa percentuale la ricostruzione non ha lo sviluppo che sarebbe desiderato. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Corazzin, Frova ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della ricostituzione delle terre liberate e delle finanze, per conoscere i motivi per i quali l'Ufficio delle ipoteche di Treviso frappone enormi, ingiustificati ritardi e inutili formalismi burocratici alla consegna degli atti occorrenti per la documentazione delle denunce riguardanti i danni di guerra, e come intendano provvedere per rimediare ai gravi inconvenienti che ne derivano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere se non ritenga opportuno d'interessarsi sul ripristino dell'acquedotto, già costruito per ragioni militari, che traeva le sue acque a S. Ambrogio, con macchinario centrale a Musano, che alimentava i comuni di Morgano, Istrana, Vedelago, Paese, Paderno di Campagna e Villorba, e che ora è stato abbandonato, mentre è gravemente sentito in quei paesi il bisogno d'acqua potabile. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare contro la lenta liquidazione dei danni di guerra nella provincia di Treviso, dovuta alla scarsezza del personale e alla nessuna comprensione dei bisogni, di taluni dei funzionari attualmente addetti, motivo per il quale si accentua un vivo senso di malcontento e di sfiducia fra quella popolazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se intenda risolvere il conflitto di competenza sorto fra l'Archivio notarile e l'Ufficio ipoteche di Treviso, circa il rilascio delle copie degli atti, trascritte da quest'ultimo, mentre gli originali giacenti presso i notai dei paesi invasi, sono andati distrutti; conflitto che è causa